

Anche i Magistrati piangono, menomale

I Magistrati della Corte d'Appello di Brescia condannano l'ex PM Piercamillo Davigo.

In un'Italia nella quale la **Magistratura** sembra fare il bello e il cattivo tempo capita di leggere di **magistrati che vengono condannati** a scontare una pena.

E' il caso dell'ex Pubblico Ministero dell'inchiesta denominata "**Mani Pulite**", **Piercamillo Davigo**, che da alcuni anni era balzato all'onore delle cronache **non come inquirente ma come indagato**.

Piercamillo Davigo

La **Corte d'Appello di Brescia** ha condannato l'ex Consigliere del **Consiglio Superiore della Magistratura** a **un anno e 3 mesi di reclusione** per "*aver divulgato ad una dozzina di persone le "notizie riservate" con i verbali dell'ex Dirigente dell'ENI, Pietro Amara*" come dettaglia "**RaiNews**".

Piercamillo Davigo, dal 2020, è un pensionato; non presta più servizio attivo in Procura.

Ciò nonostante **l'opinione pubblica ha dimostrato di essere interessata al tema** ed in molti hanno gioito nell'apprendere che **la Corte d'Appello di Brescia ha confermato la sentenza emessa nel primo grado di giudizio**.

I giudici del Tribunale di Brescia, inoltre, hanno condannato l'ex PM "*al pagamento di ulteriori spese processuali oltre che al versamento alla parte civile Sebastiano Ardita di 20 mila euro*".

Come detto in origine, il tutto è scaturito dal fatto che – secondo Piercamillo Davigo – sarebbe esistita una **loggia di tipo massonico denominata "Loggia Ungheria"** e a darne contezza alla Procura sarebbe stato proprio Pietro Amara durante gli **interrogatori avvenuti fra il dicembre 2019 e il gennaio 2020**.

Della "Loggia Ungheria" non ve n'è traccia.

Ciò che invece ha lasciato segni inequivocabili è il fatto che – come dicono i giornalisti della giudiziaria di "**TGCOM24**" – "*Davigo, secondo quanto emerso in aula, parlò del caso al vicepresidente del CSM David Ermini e agli allora Procuratore Generale e Presidente della Cassazione Giovanni Salvi e Pietro Curzio*".

Questo passaggio della vicenda ha fatto "*storcere il naso*" all'opinione pubblica che ha visto una palese "**violazione del segreto d'ufficio**" e che – con la sua condanna – il Tribunale di Brescia ha assolutamente confermato.

Interessante il fatto che della vicenda fu messo al corrente anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

Sergio Mattarella

David Ermini, infatti, ricevuta da Davigo una copia dei verbali degli interrogatori a Pietro Amara, "*si precipitò a distruggerli ritenendoli irricevibili*" ma ritenne comunque opportuno informare il **Capo dello Stato**.

In questi giorni in cui non si parla d'altro che del presunto “*dossieraggio*” fatto ai danni dei politici del Centrodestra, la notizia ha fatto scalpore e – va detto – anche un po' piacere.

In Italia, purtroppo, vi è un'opinione largamente condivisa secondo la quale **i magistrati possono sbagliare senza mai pagarne le spese.**

Il caso di Piercamillo Davigo va evidentemente in senso contrario e dunque lascia presagire che anche **i magistrati se sbagliano pagano.**

Per dovere di cronaca va detto che il difensore di Piercamillo Davigo, l'avvocato **Davide Steccanella**, uscendo dall'Aula ha dichiarato: “*Continuo ad essere convinto dell'innocenza del mio assistito. Ricorreremo in Cassazione. Leggeremo le motivazioni*”.

E' bene ribadire che in Italia si è innocenti sino a sentenza del terzo grado di giudizio.

E' altresì lecito pensare, però, che è assai difficile che la **Suprema Corte di Cassazione** ribalti l'esito processuale ottenuto in primo grado e confermato in appello.

Soprattutto è difficile credere che la Cassazione possa non tener conto del fatto che – come spiega l'avvocato **Fabio Repici** – “*l'imputato aveva anche confessato di aver commesso i reati per i quali è stata confermata la condanna*”.

Assolvere Piercamillo Davigo significherebbe non solo mettere in dubbio le sentenze di primo e secondo grado ma anche – e soprattutto – **cancellare le dichiarazioni di colpevolezza e le confessioni prestate sotto giuramento da Davigo stesso.**

Il **Centrodestra di Governo**, ma per la verità anche **Matteo Renzi** e “**Italia Viva**”, chiedono da anni una **Riforma della Magistratura** che inserisca la **responsabilità personale del magistrato.**

Sarà forse giunto il momento di varare una così discussa e tanto attesa **riforma del nostro sistema giudiziario?**

Ai posteri il compito di scoprirlo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/03/2024

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/anche-i-magistrati-piangono-menomale/12/03/2024/>